

N.° 2513.



VITTORIO EMANUELE II

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO E DI GERUSALEMME,

DUCA DI SAVOIA E DI GENOVA, ECC. ECC.,

PRINCIPE DI PIEMONTE, ECC. ECC. ECC.

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica Istruzione;

Vista la legge 19 luglio 1857;

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Art. 1.

In tutti i Collegii delle Città capo-luoghi di Provincia della Savoia è istituito un corso di lingua italiana.

Art. 2.

Detto corso è diviso in tre anni, ed è obbligatorio per gli studenti della terza grammatica e delle due classi di retorica.

Il numero delle lezioni è di tre per settimana nel 1.° anno, e di due nel 2.° e 3.° anno.

Ogni lezione dura un'ora e mezzo.

Art. 3.

Provvisoriamente però negli anni scolastici 1857-58, 1858-59, 1859-60 il corso di lingua italiana nei Collegii sopra indicati sarà regolato come segue:

Anno 1857-58. Il Professore insegnerà le materie prescritte pel primo anno agli alunni della 3.^a grammatica, ed insegnerà le materie medesime a classi riunite a quelli della prima e seconda retorica, dando loro tre lezioni per settimana.

Anno 1858-59. Oltre all'insegnamento regolare pegli alunni della terza grammatica e della prima retorica, il Professore spiegherà le materie del secondo anno agli scolari della seconda retorica e della prima filosofia a classi riunite.

Anno 1859-60. Gli alunni della prima e della seconda filosofia assisteranno alle lezioni del terzo anno in un con quelli della seconda retorica.

Art. 4.

Nei predetti Collegii la lingua italiana farà d'or innanzi parte degli esami in iscritto e verbali di promozione.

Saranno pertanto osservate per gli esami su questa materia, oltre alle speciali istruzioni che verranno impartite, tutte le norme prescritte dal Regolamento 3 ottobre 1855.

Art. 5.

Le disposizioni surriferite sono anche applicabili al corso di lingua italiana già stabilito nei Collegii d'Aosta e d'Oulx.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo.

Dato a Torino addì 30 ottobre 1857.

VITTORIO EMANUELE

(Luogo del Sigillo).

V.° Il Guardasilli

DE FORESTA.

G. LANZA.